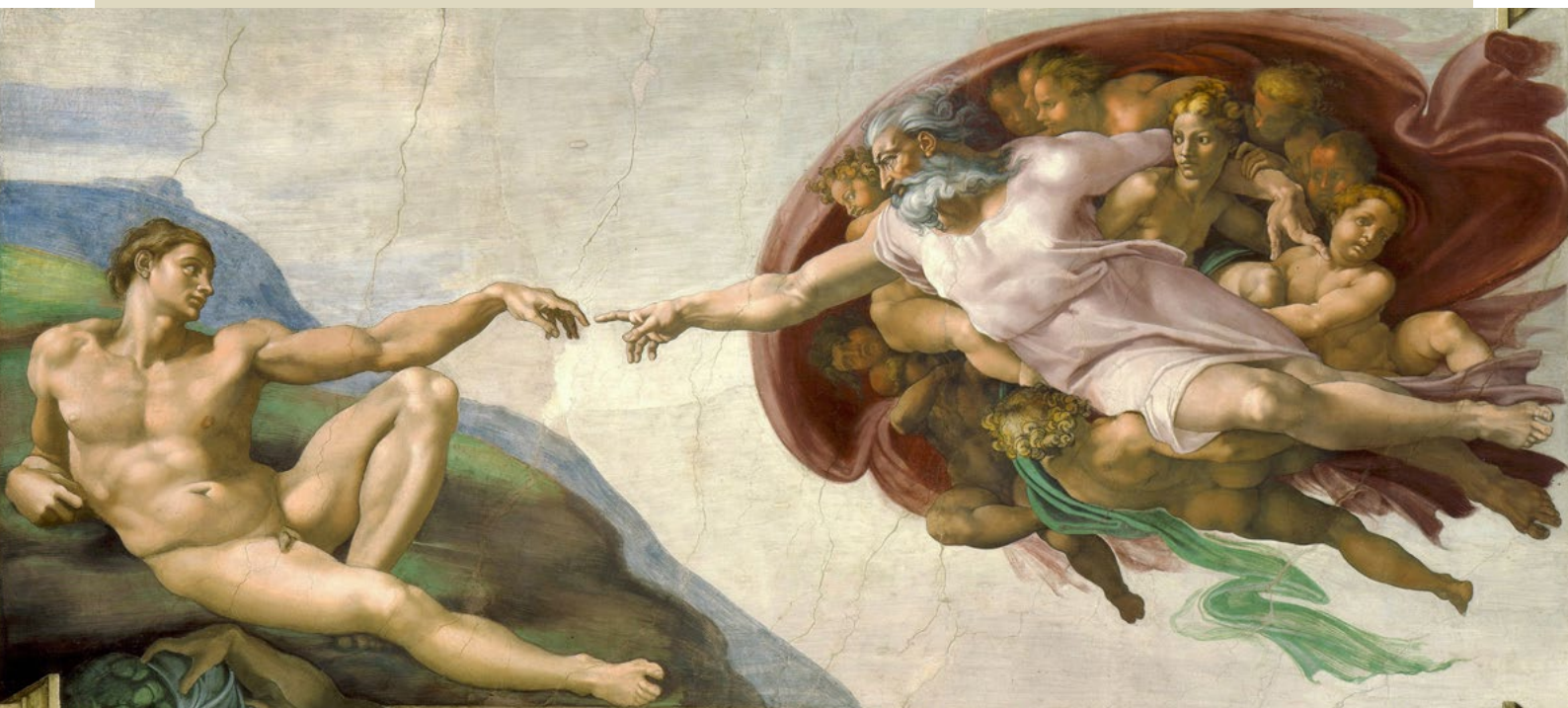


PREGHIERA A DIO PADRE



Padre, faccio fatica ad aprire gli occhi la mattina.

Non è fatica fisica, ciò di cui ti parlo, ma fatica spirituale, psichica, morale, perché so che aprire gli occhi vuol dire affrontare un nuovo giorno con il peso di una mancanza, che non si alleggerisce mai. Tale mi sembra.

E, affrontare un nuovo giorno – anche se dovrei ringraziarti per questo altro tempo che mi doni ora dopo ora – in realtà mi dà angoscia tale che, il desiderio più forte è quello di chiudere per sempre gli occhi, pur di non provare la morsa che mi stringe il cuore: l'assenza del mio amato figlio.

Padre, non riesco a vivere per gli altri che mi hai lasciato accanto, sebbene io sappia che mi amano e che io amo, ma la morte che ho dentro è più forte dell'amore per loro, e trascino così, tra un giorno e l'altro, la mia vita di doveri, senza più essere vita. Aiutami! Alleggerisci Tu questa croce che sento troppo pesante. Fai di me un genitore bravo come lo ero prima, perché tutti i miei cari meritano attenzione e l'amore di un tempo... Perché questo distacco improvviso da chi mi circonda? Perché, se si è spezzato un ramo da questo meraviglioso albero che è la famiglia, a me sembra che tutto sia finito?

O Padre mio, ristabilisci in me la ricchezza dei frutti di quel ramo spezzato. Ridonami la linfa che il mio figlio mi ha lasciato, così che, – come Tuo Figlio Gesù ha detto: "Se il seme non muore, non dà frutti", io possa arricchire me ed i miei cari di tutti quei frutti che il mio amato figlio ha lasciato.

Ristabilisci in me l'ordine dell'amore, sì che i miei cari possano attingere ancora da me ciò di cui li ho privati nel frattempo. Liberami dall'idea che questo dolore è solo mio. Liberami dall'egoismo nei loro confronti.

Guariscimi da tutto ciò che più Luce non è. Insegnami ad amare di nuovo, non solo me stessa, i miei cari, ma tutti i Tuoi figli. Dammi altri figli da amare!

Padre, metto ai piedi della Croce del Tuo Figlio Gesù, tutto il mio dolore, tutto il mio essere, tutto il dolore e le sofferenze della mia famiglia, ma anche tutta la mia miseria senza Te... senza Luce.

Amen.